

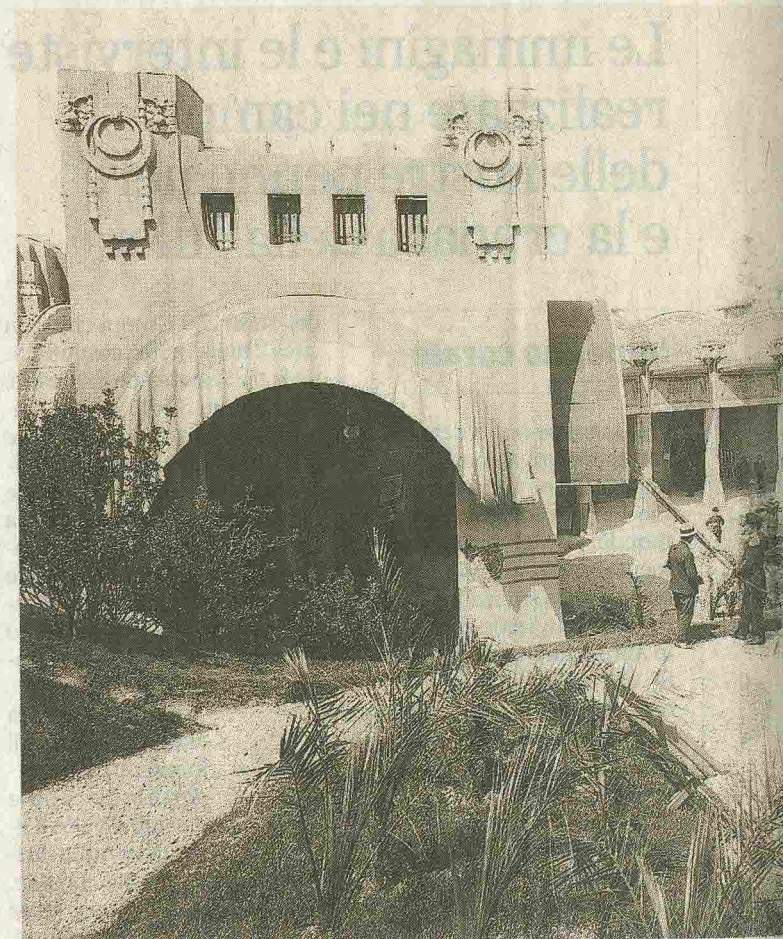
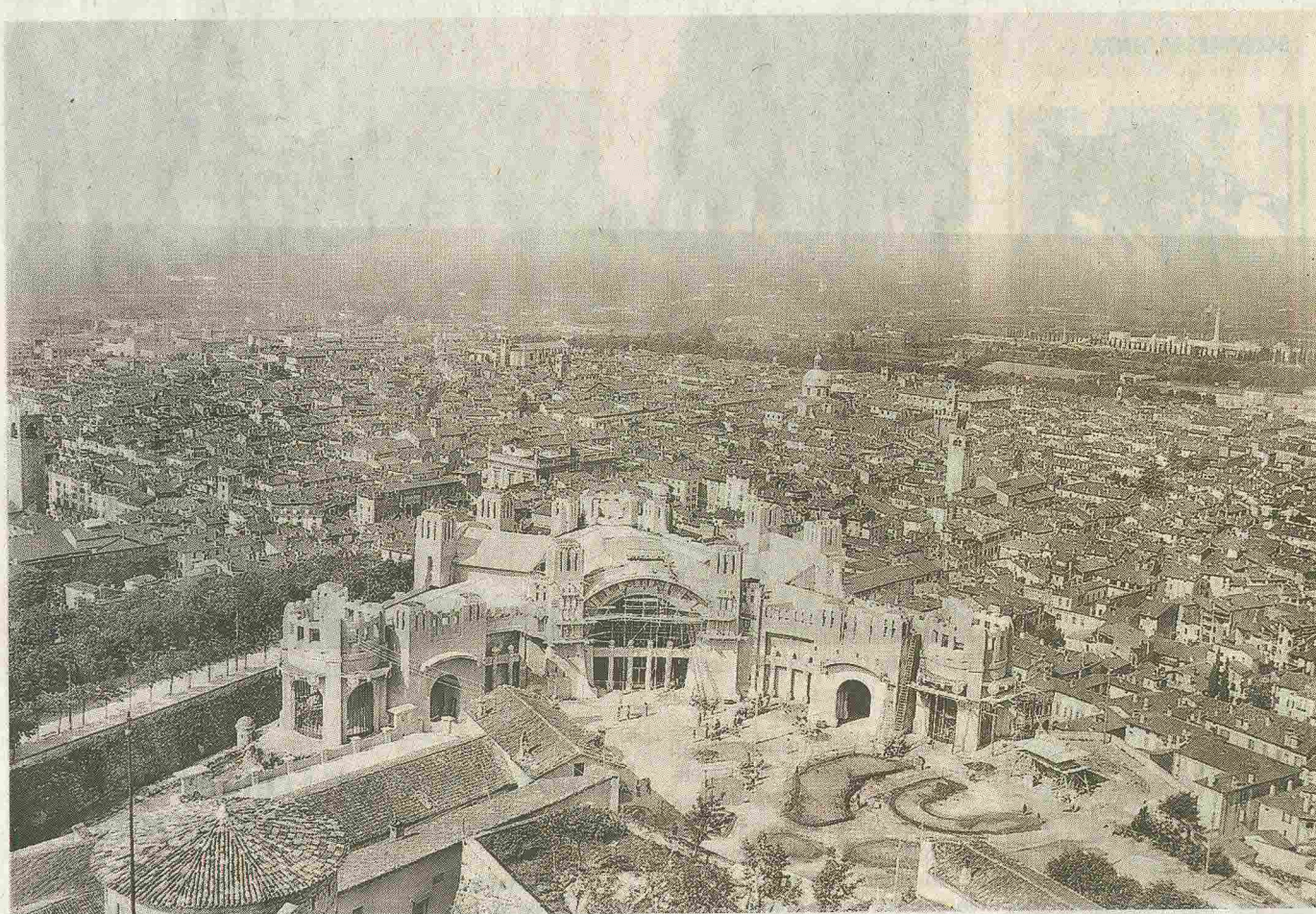


CULTURA & SPETTACOLI

cultura@giornaledibrescia.it

La rievocazione

Una mostra al Piccolo Miglio in Castello



Sguardo sulla città. La veduta generale del Padiglione delle Industrie in allestimento // TUTTE LE FOTO: GIOVANNI NEGRI, ARCHIVIO FONDAZIONE NEGRI

Tra i padiglioni. Visitatori nella sezione dedicata alle Armi e allo Sport

Expo Brescia 1904: l'occhio del reporter tra i padiglioni che salutano la modernità



Arriva il re. Vittorio Emanuele III inaugura l'esposizione il 29 maggio 1904

Le foto di Giovanni Negri tra i documenti, i dipinti e gli oggetti che ricordano l'evento di un secolo fa

Giovanna Capretti

BRESCIA. La modernità in un clic. L'Esposizione bresciana del 1904 non potrebbe essere documentata come avviene ora nella mostra che si inaugura oggi al Piccolo Miglio in Castello, se non fosse stata immortalata all'epoca dall'obiettivo di Giovanni Negri.

Il fotografo di origine pavese, attivo dal 1890 nella nostra città, aveva da tempo intuito le potenzialità della nuova tecnica di riproduzione della realtà, concentrandosi - dopo tra-

dizionali ritratti - sulla fotografia di paesaggio e soprattutto su quella industriale, confezionando le immagini per i cataloghi delle aziende del territorio. Quale migliore occasione dell'Esposizione che inaugurava il nuovo secolo (e poi quella del 1909 dedicata all'elettricità) per mettere a frutto la sua esperienza?

Attorno a quelle immagini, custodite dalla Fondazione Negri in un archivio che raccoglie circa 100mila scatti lungo tutto il '900, ruota la mostra «Expo 1904. Brescia tra modernità e tradizione», di cui la stessa Fondazione è tra i promotori assieme al Comune, al Fai e

alle Fondazioni Brescia Musei e Ugo da Como, che hanno fornito materiale fotografico e documentario dai rispettivi archivi.

Giovanni Negri fu impressionato sicuramente dai monumentali allestimenti ideati dall'ingegnere e architetto Egidio Dabbeni, che trasformò i bastioni del Castello in una fortezza fantastica. Ma puntò il suo obiettivo anche sui padiglioni interni e sugli eleganti chioschi in stile liberty che promuovevano i prodotti delle aziende bresciane. E colse con l'immediatezza del reporter anche eventi come l'arrivo del re Vittorio Emanuele III per l'inaugurazione, il 29 maggio del 1904, e attimi di vita vissuta, come il passeggio delle eleganti signore della borghesia cittadina o il riposo di gruppi di visitatori nei giardini del Cidneo. Queste e altre immagini entrano nel catalogo dell'attuale mostra, per ricordare alla città uno dei momenti più vitali della sua storia. //

LA MOSTRA

Sede, date e orari.

La mostra «Expo 1904», a cura di Roberta D'Adda, Stefano Lusardi e Sergio Onger, è aperta in Castello, al Piccolo Miglio, da oggi, 29 maggio (inaugurazione alle 17.30) fino al 31 ottobre.

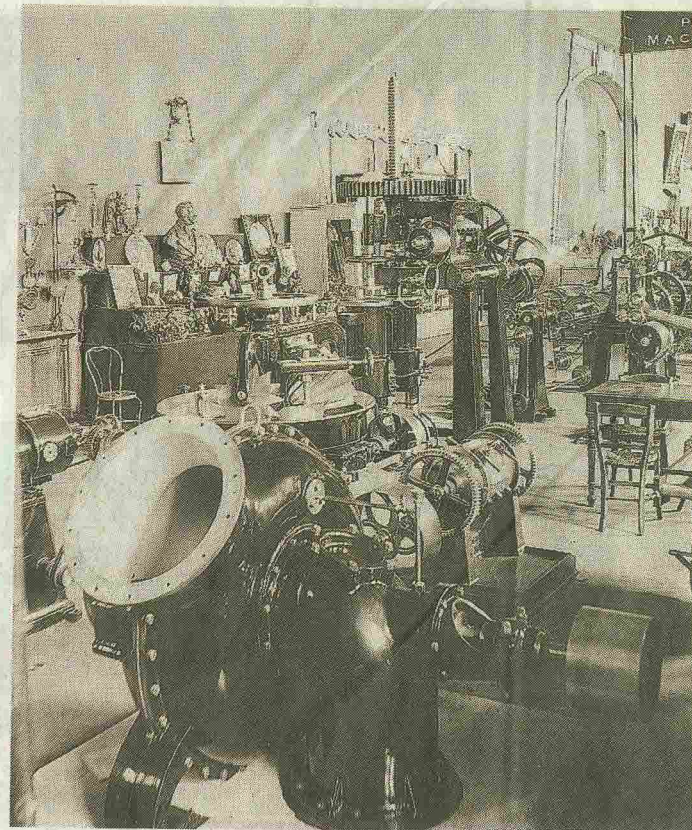
Orari: dall'1 ottobre al 15 giugno giovedì e venerdì ore 9-16; sabato e domenica ore 10-17; dal 16 giugno al 30 settembre da venerdì a domenica ore 11-19. Lunedì 1 giugno apertura straordinaria dalle 10 alle 17.

Biglietti.

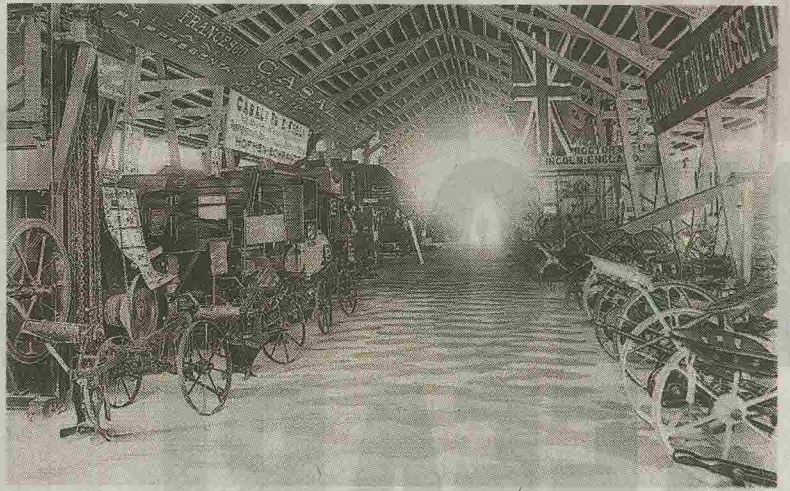
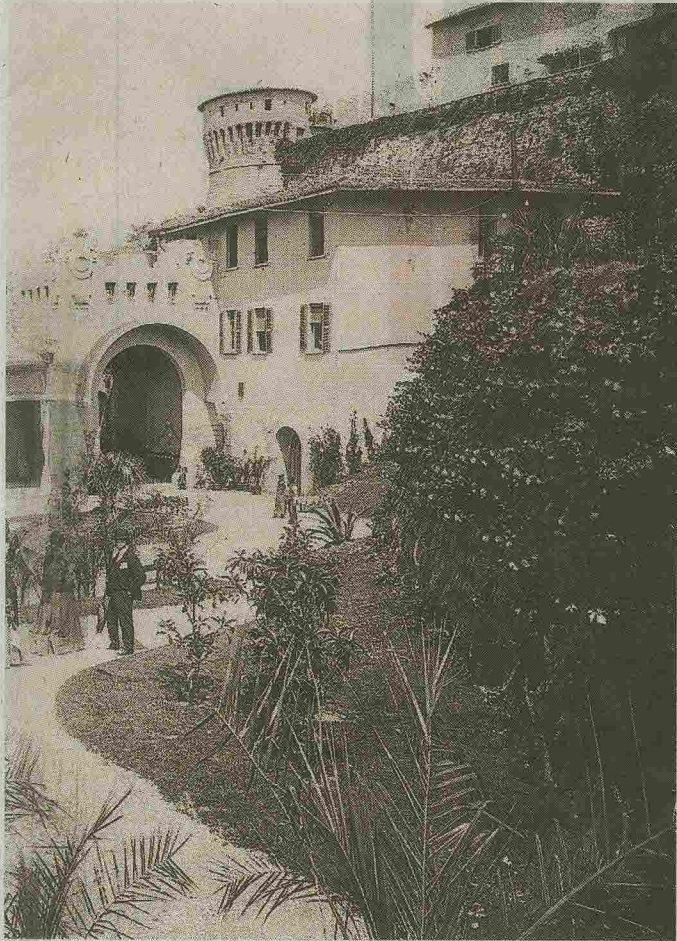
Intero 5 €, ridotto 4 €, scuole 3 € comprensivo di visita ai musei delle Armi e del Risorgimento. Ingresso comprensivo di attività didattica: 4,50 €. Riduzioni varie.

Info e prenotazioni.

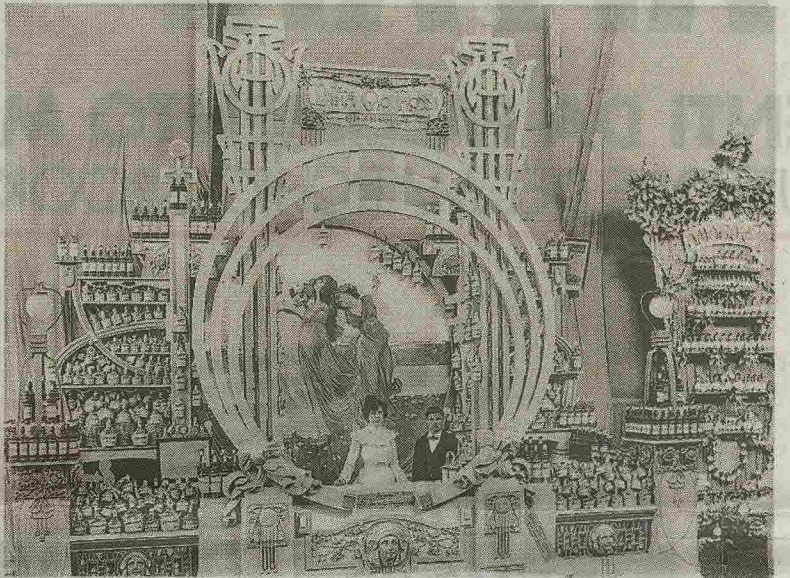
www.bresciamusei.com
santagiulia@bresciamusei.com
tel. 030-2977833/834.



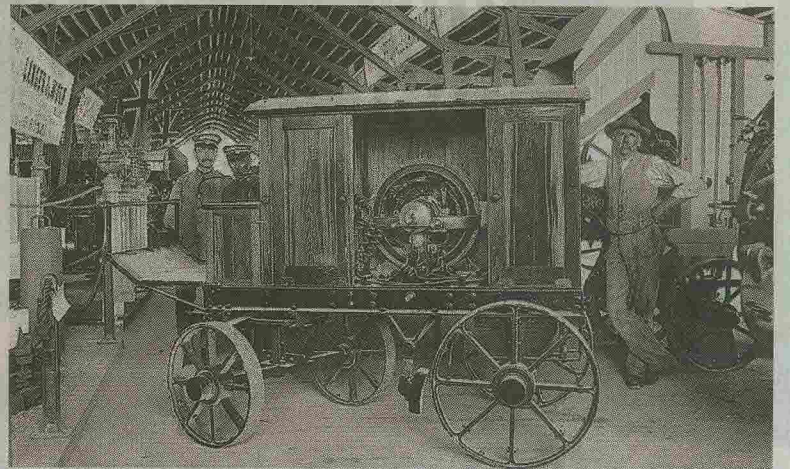
Tecnologia. La sezione «Meccanica idraulica» nel Palazzo delle Industrie



L'agricoltura. Attrezzatura d'avanguardia sotto la Tettoia delle macchine agrarie



Brindisi. Lo stand della ditta Rossi di Orzinuovi, produttrice dell'Anesone Triduo



Nel cuore della macchina. Un macchinario agricolo tra artigianato e tecnologia

LA STORIA

Giovanni Negri.

Giovanni Negri (1856-1919), di origini pavesi, nel 1890 apre a Brescia il suo laboratorio. Dopo essersi dedicato alla fotografie di paesaggio, si specializza nella documentazione del mondo delle fabbriche e del lavoro.

Lo studio.

L'attività dello studio viene proseguita dal figlio di Giovanni, Umberto, poi dal genero di quest'ultimo, Costantino Squassoni (fotografo dal 1960) e, dal 1982, da suo figlio Mauro.

La Fondazione.

Il 6 settembre 1993 nasce la Fondazione Negri, che custodisce un archivio di oltre 100mila immagini, in larghissima misura originali negativi su lastra in vetro. La Fondazione si trova in via Calatafimi 7, nella palazzina progettata da Egidio Dabbeni, sede originaria dello Studio Negri.

IL CATALOGO

Expo 1904

Brescia tra modernità e tradizione



Una «guida per immagini» come un viaggio nel tempo



Prodotto da Fondazione Negri e curato da Roberta D'Adda, Stefano Lusardi e Sergio Onger, il catalogo della mostra è un ricco volume illustrato di 160 pagine, in italiano e in inglese. Le immagini di Giovanni Negri ne fanno una vera e propria guida all'Expo del 1904, completata da capitoli dedicati ai «souvenir» dell'esposizione, al debutto in città della Butterfly di Puccini, alle mostre di Arte Moderna e Arte Sacra. Il volume è in vendita al prezzo di 16 € al bookshop della mostra in Castello, al Museo di S. Giulia e nella sede della Fondazione Negri (info: 030-42020; www.negri.it).